

Polfer, da gennaio controllate 56mille persone in Liguria: 23 arresti e 262 denunce

di **Redazione**

03 Luglio 2021 - 11:31



Genova. Nel primo semestre del 2021 la **polizia ferroviaria** della Liguria ha intensificato i controlli in tutte le stazioni della Regione e sui convogli ferroviari. Pur registrandosi un calo dei flussi dei viaggiatori su tutta la rete ligure a causa della pandemia le persone controllate in tutto il periodo sono state circa **56mila**, a fronte di 6.152 pattuglie messe in campo. Tra queste, circa **il 30% è risultato gravato da precedenti di polizia**.

L'incremento dei controlli ha portato anche ad un **aumento delle denunce e degli arresti** ed in particolare al rintraccio di persone ricercate per misure cautelari o per condanne definitive di pena: su un totale di 23 arresti eseguiti, circa la metà sono soggetti trattenuti per provvedimenti di cattura.

Le **persone denunciate a piede libero sono state 262**, in prevalenza per delitti contro il patrimonio, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, per reati in materia di immigrazione clandestina e per porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere. Per queste ultime, sono diverse le armi poste sotto sequestro, soprattutto strumenti da punta e da taglio **coltelli e pugnali**, ma anche altri oggetti la cui destinazione naturale è l'offesa della persona come spranghe, noccoliere, tirapugni, e in una circostanza un notevole

quantitativo di munizioni da sparo.

Particolare attenzione è stata rivolta, in stretta collaborazione con Trenitalia, al fenomeno delle **aggressioni ai capitreno**, scaturite quasi sempre da irregolarità di viaggio dei passeggeri. Nel primo semestre dell'anno, a fronte di **21 episodi denunciati dal personale di bordo**, tra cui 2 con lesioni, sono stati individuati, grazie ai sistemi di videosorveglianza e alle testimonianze dei viaggiatori, i responsabili in **18 occasioni** (pari all'86% dei casi), compresi i due autori degli eventi con lesioni.

Altro fenomeno particolarmente monitorato è il **rintraccio dei minori che si allontanano dai centri di accoglienza minorili**, recandosi, come primo approdo, proprio nelle stazioni ferroviarie. In tutto sono stati **48 i ragazzi riaffidati**, di concerto con l'autorità giudiziaria, alle varie strutture dedicate sul territorio ligure. Accanto ai minori, nelle stazioni si verifica spesso il ritrovamento anche di persone anziane, il più delle volte in stato confusionale o affette da demenza senile, che sono sfuggite al controllo dei propri famigliari.

Infine, di non secondaria importanza, è l'attività svolta dalla Polfer per prevenire situazioni di pericolo per gli utenti delle stazioni. Sono state al riguardo rilevate 62 infrazioni al regolamento ferroviario, in larga parte dovute alla violazione del divieto di attraversamento dei binari, che è causa frequente di gravi incidenti.